

Headlines:

Cerca...



HOME NEWS MERCATO AREA ESTETICA AREA TECNICA NORME CREDITO MANAGEMENT

## Ceramica e rubinetteria trainano l'export italiano

Lunedì 08 Luglio 2013 14:33 Sezione: [News](#) [Prima pagina](#)[E-mail](#)

Secondo il report Symbola sul made in Italy, sono quasi mille i prodotti italiani che battono la concorrenza nell'export

Mentre la crisi si ripercuote sulla nostra economia interna, dall'export arrivano segnali incoraggianti. Sono quasi mille- per la precisione 946- i prodotti del Made in Italy che si attestano ai primi posti nell'export mondiale, creando un attivo di 183 miliardi di dollari nella bilancia commerciale e facendo posizionare l'Italia seconda soltanto alla Germania.

I dati emergono dal rapporto "I.t.a.l.i.a.-Geografie del nuovo made in Italy"- realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison e presentato lo scorso 5 luglio a Treia (Mc), in occasione dell'apertura dell'XI Seminario estivo di Symbola. Un'analisi da cui si evince come, escludendo l'energia e le materie prime agricole e minerarie, l'Italia sia uno dei paesi più competitivi. E fra i prodotti più esportati compaiono ceramiche e rubinetteria.

**MEDAGLIE D'ORO, D'ARGENTO E DI BRONZO.** Nel dettaglio, secondo l'analisi, l'Italia vanta 235 prodotti "medaglia d'oro" (al primo posto per vendite all'estero) a livello mondiale per saldo commerciale. Nell'insieme queste 235 eccellenze fanno guadagnare all'Italia 63 miliardi di dollari. I nostri prodotti che si classificano al secondo posto nel mondo per saldo commerciale sono invece 390 e fruttano 74 miliardi. Le "medaglie di bronzo" dell'export italiano sono invece 321 prodotti che valgono un saldo commerciale di 45 miliardi. A questi si aggiungono altri 492 prodotti in cui l'Italia si è classificata quarta o quinta per saldo commerciale mondiale e che hanno aggiunto alla nostra bilancia commerciale altri 38,4 miliardi di dollari.

Posizione dell'Italia tra i Paesi esportatori	Numero di prodotti (in base alla classificazione HS1996)
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 1° Paese mondiale per saldo commerciale	235
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 2° Paese mondiale per saldo commerciale	390
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 3° Paese mondiale per saldo commerciale	321
<b>Totale casi di prodotti in cui l'Italia figura nei primi 3 posti al mondo tra i Paesi esportatori per saldo commerciale</b>	<b>946</b>

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat, Eurostat e UN Comtrade

TESTA TERMOSTATICA  
O R470?



### le ultime news\* pubblicate

- \* Ceramica e rubinetteria trainano l'export italiano
- \* Efficienza energetica, le principali novità introdotte dal DI 63/2013
- \* Pompe di calore e antisismica nell'Eco bonus al 65%
- \* In arrivo la terza edizione di Bologna Water Design
- \* Il Professor Bubbio spiega agli imprenditori la crisi economica



**LA CERAMICA È TERZA NELLA TOP TEN "MEDAGLIA D'ORO".** Tra i prodotti sul podio del saldo commerciale italiano ci sono le **tecnologie del caldo e del freddo**, le macchine per lavorare il legno e le pietre ornamentali, oppure i fili isolati di rame e gli strumenti per la navigazione aerea e spaziale. Entrando nel dettaglio della top ten dei prodotti "medaglia d'oro" si trovano nell'ordine: le calzature con suola in cuoio naturale (2,7 miliardi), macchine e apparecchi per imballaggio (2,5 miliardi), **piastrelle di ceramica verniciate o smaltate (2,5 miliardi)**, borse in pelle e cuoio (2,1) occhiali da sole (1,9), pasta (1,8), cuoio a pieno fiore conciato (1,8), barche e yacht da diporto (1,6), conduttori elettrici (1,4) e parti di macchine per impacchettare e altre macchine e apparecchi (1,4 miliardi).

**PRINCIPALI PRODOTTI IN CUI L'ITALIA È 1° PER SALDO COMMERCIALE CON L'ESTERO**

1	Calzature con suola esterna e tomaia di cuoio naturale
2	Macchine ed apparecchi per impacchettare o imballare le merci
3	Piastrelle e lastre da pavimentazione o da rivestimento, verniciate o smaltate, di ceramica
4	Borse in pelle
5	Occhiali da sole
6	Paste alimentari (non cotte né farcite né altrimenti preparate, non contenenti uova)
7	Cuoi a pieno fiore, anche spaccato, di bovini o cavalli e altri equidi, depilati, preparati dopo la concia
8	Barche e panfilo da diporto o da sport, con motore entrobordo
9	Conduttori elettrici, per tensioni > 80 v, ma ≤ 1 000 v (non muniti di pezzi di congiunzione)
10	Parti di macchine per impacchettare ed altre macchine ed apparecchi
11	Tubi e profilati cavi, saldati, di sezione circolare, di acciai inossidabili (escl. tubi a sezione esterna non circolari, e tubi dei tipi utilizzati per l'estrazione del petrolio o del gas, per gasdotti ed altri di sezione circolare saldati di ferro e acciai non legati e di altri acciai legati)
12	Elicotteri, di peso a vuoto > 2.000 kg
13	Tubi e profilati cavi, saldati (non di sezione circolare), di ferro o di acciaio (escl. tubi a sezione esterna circolari, tubi dei tipi utilizzati per l'estrazione del petrolio o del gas, per oleodotti e gasdotti)
14	Tubi e profilati cavi, saldati, di sezione circolare, di ferro o di acciai (non legati) (escl. tubi a sezione esterna non circolari, e tubi dei tipi utilizzati per l'estrazione del petrolio o del gas, per oleodotti e gasdotti ed altri di sezione circolare saldati di acciai inossidabili e di altri acciai legati)
15	Pomodori, preparati o conservati interi o in pezzi
16	Pompe per liquidi
17	Cuoi e pelli di bovini e cuoi e pelli di cavalli e altri equidi, depilati, preparati dopo la concia, pelli pergamenati o greggi (escl. cuoi e pelli interi di bovini, di superficie unitaria ≤ 2,6 m <sup>2</sup> , e pelli di cavalli e altri equidi, depilati, preparati dopo la concia, cuoi e pelli scamosciati, cuoi e pelli verniciati o laccati e cuoi e pelli melati)
18	Mele fresche
19	Parti di laminatoi per metalli
20	Cofani, armadi, vetrine, banchi e mobili simili, per la produzione del freddo

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati WTO, Eurostat e UN Comtrade

Quella della ceramica italiana viene definita dal report come "una storia esemplare che unisce leadership del mercato globale - con circa 400 milioni di metri quadrati di piastrelle prodotte all'anno e una quota export dell'80% - tecnologia e sostenibilità ambientale." Le innovazioni in atto sono soprattutto a livello di prodotto perché "si sta diffondendo l'uso di tecnologie che conferiscono alle piastrelle determinate proprietà (antibatteriche, autopulenti o di efficienza energetica) funzionalizzandole.

**LE AZIENDE VIRTUOSE.** Calsalgrande Padana ha recentemente presentato la linea di grès porcellanato autopulente Bios Self Cleaning Ceramic che permette di abbattere al 99,9% i quattro principali ceppi batterici. Su questo fronte si è mossa anche GranitiFiandre con la sua linea di ceramiche di nuova generazione che contribuiscono a purificare l'aria che respiriamo e a rendere più puliti e salubri pavimenti e rivestimenti. La tecnologia messa a punto dall'azienda, Active Clean Air & Antibacterial Ceramic, trasforma le lastre di GranitiFiandre in una sorta di "supermateriale" eco-attivo, antinquinante e antibatterico.

**LA RUBINETTERIA SECONDA NELLA TOP TEN "MEDAGLIA D'ARGENTO.** Tra i prodotti secondi posti per saldo commerciale hanno particolare rilevanza i vini, seguiti dal settore della rubinetteria e valvolame la cui forza risiede in numerose imprese medie e medio-grandi di due importanti distretti industriali: quello piemontese del Lago d'Orta-Valsesia e quello bresciano di Lumezzane, dove "c'è un tessuto produttivo vivo, in grado di mantenere numeri robusti nonostante la globalizzazione." A chiudere- sottolinea il report- sono stati soprattutto i piccoli subfornitori, stretti tra la concorrenza dei paesi low-cost, i rincari delle materie prime,

prodotti tecnici →

rivista blu&rosso →

BLU&ROSSO n° 230



DETRAZIONI FISCALI  
55% Gli impianti fanno risparmiare di più  
FALLIMENTI Un concordato troppo di comodo  
TENDENZE BAGNO Bagno multigenerazionale sempre più smart  
FOCUS FOTOVOLTAICO Un mercato senza in...

login form →

Nome utente

Password

Ricordami

**LOGIN**

- Password dimenticata?
- Nome utente dimenticato?
- Registrati

le difficoltà nel trovare un adeguato ricambio generazionale. Ce l'hanno fatta, invece, quelli che hanno puntato su qualità, innovazione e flessibilità, producendo centinaia di prodotti diversi, ciascuno con decine di varianti.

**LE AZIENDE VIRTUOSE.** Ne è la dimostrazione **Officine Rigamonti** che negli ultimi vent'anni ha vissuto una vera rivoluzione: prima le produzioni speciali, a maggiore valore aggiunto, valevano solo il 30% del suo fatturato, ora la quota è quasi triplicata. Resistono e crescono aziende, in genere di dimensioni maggiori, come **Caleffi, Kimberio, Giacomini e Pettinaroli**. Per **Carlo Nobili Rubinetterie**, 63,6 milioni di ricavi e oltre 240 addetti, la ricerca sul prodotto è continua, con oltre 200 nuovi modelli lanciati negli ultimi anni, tutti rigorosamente made in Italy. Il tutto grazie a 60 milioni di investimenti in 5 anni per garantire all'azienda tra le più alte percentuali di robotizzazione, in modo da rispondere alle richieste del mercato nel modo più veloce possibile. **Paini**, invece, ha fra i suoi clienti il gigante svedese Ikea che, dopo due anni di "test", ha deciso di affidargli una fornitura globale di rubinetti, cancellando i precedenti accordi con la Cina, a dimostrazione di quanto il tema della salute sia essenziale in questo settore e possa trasformarsi in un elemento di competitività. La nuova sfida tecnologica è quella dell'eliminazione del piombo dai manufatti. Molte imprese italiane del settore hanno avuto grande successo di vendite in California grazie all'entrata in vigore, dal primo gennaio 2010, di una normativa che vieta la vendita nello Stato di valvole o rubinetti con tracce di piombo. I produttori italiani, insieme ai tedeschi, sono gli unici al mondo ad avere le tecnologie adeguate per la fabbricazione di prodotti che rispettano i limiti di questa normativa, mentre i cinesi vendono rubinetti e valvole con il 4- 5% di piombo, incuranti del fatto che da tempo la Ue impone un limite massimo del 2,5%. La ricerca sui materiali si sta aprendo verso orizzonti ancora più avanzati, puntando su rivestimenti alternativi per i rubinetti che non prevedano l'utilizzo del nichel, elemento necessario nel processo di cromatura. Il **consorzio Ruvaris** sta collaborando con il Politecnico di Torino per individuare un coating alternativo alla cromatura e superare così il problema del rilascio di nichel. Da questa ricerca si potrebbe sviluppare un brevetto per rubinetti non più cromati, ma con finiture diverse.

#### Altri Articoli :

» [La turca Seramiksan entra nel capitale sociale di Rondinegroup](#)

L'accordo prevede una compagine societaria paritetica al 50% della famiglia Giacobazzi e Seramiksan, che ha rilevato le azioni di Progressio SGR S.p.A

Full

» [Stella presenta le sue Serie celebrative a Parigi](#)

Per celebrare i 130 anni di attività, Rubinetterie Stella ha presentato, nel corso di un evento organizzato presso la boutique Archibath di Parigi le sue serie di punta: 130 e Titian

Full

» [I turchi invadono il distretto ceramico: minaccia o opportunità?](#)

Il gruppo Kütahya Seramik aprirà ad ottobre un nuovo show room a Fiorano e punterà su processi produttivi innovativi e green. Confindustria ceramica invita le aziende a non vedere negativamente gli investimenti esteri sul territorio

Full

» [Nel 2012 6,6 mld di euro di fatturato per l'industria ceramica](#)

Le aziende presenti sul suolo italiano sono 159 con un export del 79%

Full

» [Come la ceramica vuole diventare più verde](#)

Innovazioni green di prodotto e processo: i casi imprenditoriali più interessanti presentati al "Festival Green Economy di Distretto"